



A.A. 2026-2027

ARTE TERAPEUTICA e ATELIER *a scuola*

A cura di Valeria Podrecca, Atelierista & Arte Terapista





Valeria Podrecca
Atelierista e Arte Terapista
tel. 333 1393806
mail sostarte@gmail.com
www.sostarte.com

A.A. 2026-2027

PROPOSTE PROGETTI ATELIER ARTISTICO E ARTE TERAPIA

A cura di Valeria Podrecca, Atelierista & Arte Terapista

CHI SONO E COSA PROPONGO

Sono un'operatrice esperta in **atelier artistici** e **arte terapia**, lavoro con i gruppi scolastici per **costruire percorsi espressivi e sensoriali** pensati specificamente per bambini e ragazzi.

Propongo sia attività già progettate ma lascio anche la possibilità di far nascere un progetto dal dialogo con le insegnanti, a partire dai bisogni del gruppo, dall'età dei bambini, dal tema che si vuole affrontare e dagli obiettivi educativi che la scuola si è data.

L'**arte** a scuola è un **linguaggio essenziale**, attraverso i percorsi di arte terapia e atelier artistico bambini e ragazzi imparano a **guardare il mondo con occhi nuovi**, a **cambiare prospettiva** scoprendo che ogni cosa ha mille facce, mille storie possibili, a **immaginare** ciò che non esiste ancora, a trasformare un'idea in qualcosa di concreto.

I **percorsi** che propongo **nascono** da questa **meraviglia** e la coltivano giorno dopo giorno.

PERCHE PROPORRE UN PROGETTO AI TUOI RAGAZZI?

Perché si impara anche attraverso le mani, gli occhi, il corpo.

L'atelier è lo spazio in cui bambini e ragazzi scoprono ed **esplorano il mondo** attraverso i **cento linguaggi**, sviluppando fantasia e creatività.

Per **abbattere barriere**, per imparare a vedere il mondo da mille prospettive, per **raccontarsi**, per **scoprirsi** e **scoprire gli altri**.

Per rendere uno spazio "casa", per coltivare la fantasia facendo.

Si impara sporcandosi le mani, sbagliando, ricominciando e scoprendo che anche nell'errore si nasconde qualcosa di bello!



Valeria Podrecca
Atelierista e Arte Terapista
tel. 333 1393806
mail sostarte@gmail.com
www.sostarte.com

A.A. 2026-2027

PROPOSTE PROGETTI

ATELIER ARTISTICO E ARTE TERAPIA

A cura di Valeria Podrecca, Atelierista & Arte Terapista

INFANZIA



IL GIARDINO GRAFICO
SEGNI NELLA TERRA
PROGETTO SU MISURA

PRIMARIA



IL GIARDINO GRAFICO
SCATOLA DELLE MERAVIGLIE
COME UN'ARTISTA - SULLE ORME DI MATISSE
PROGETTO SU MISURA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO



CITTÀ IN UNA MANO
MONDI IN UNA SCATOLA
PAROLE NASCOSTE - IL CAVIARDAGE
PROGETTO SU MISURA

infanzia e primaria



IL GIARDINO GRAFICO

Imparare a vedere lo straordinario nelle cose semplici

PREMESSA

*Una foglia resta una foglia finché non impari a guardarla davvero.
Allora diventa un reticolo di strade, una mappa del mondo,
la pelle della terra.*

Il progetto nasce da una convinzione semplice: il bello non è nei musei o nelle cose rare, è qui: sotto i piedi, sulla buccia di una carota, nella nervatura di una foglia. Il problema non è la mancanza di bellezza, ma la mancanza di uno sguardo attento e capace di coglierla.

“Il Giardino Grafico” è un percorso che educa la capacità di meravigliarsi: trasformare l'ordinario in straordinario non con la fantasia, ma con l'attenzione. Ogni elemento naturale porta già in sé una forma e un linguaggio visivo che aspetta solo di essere rivelato.

*Ogni bambino che impara a guardare una foglia con meraviglia
diventa un po' più artista e un po' più umano.*

3 INCONTRI 1,5/2h ciascuno

*tempi diversi per infanzia e primaria

TARGET infanzia e primaria

DOVE giardino e aula/lab arte

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OBIETTIVI

- ★ EDUCARE ALLO SGUARDO
- ★ SVILUPPARE LA MERAVIGLIA
- ★ CONNESSIONE CON LA NATURA
- ★ ESPRESSIONE GRAFICA
- ★ IDENTITÀ DEL GRUPPO
- ★ TRASFORMARE L'ORDINARIO

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



infanzia

SEGNI NELLA TERRA

Percorso di esplorazione sensoriale con l'argilla liquida e il monotipo

PREMESSA

"La mano è lo strumento dell'intelligenza dell'uomo."

Maria Montessori

L'argilla liquida (barbottina) è un materiale straordinariamente ricco per i bambini piccoli: fredda, morbida, scivolosa, si lascia attraversare dalle mani senza resistenza. A differenza dell'argilla solida, non richiede forza né particolare abilità manuale, si può solo stare dentro, lasciarsi accogliere dalla materia, scoprirla con tutto il corpo.

Proprio per questo è un materiale fortemente rilassante e regolativo: il contatto prolungato con una sostanza fluida e informe ha un effetto calmante, favorisce la concentrazione, abbassa la soglia di tensione e agitazione.

Da questo gioco libero nasce il passo successivo: la materia trattiene i segni. Ogni traccia lasciata nell'argilla come un'impronta, una riga, un punto, può essere trasferita su un foglio attraverso la tecnica del monotipo, trasformando un gesto effimero in un'immagine che resta.

2 INCONTRI 45' ciascuno

TARGET Infanzia 4-5 anni

DOVE sezione- laboratorio

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OBIETTIVI

- ★ EDUCARE AL TATTO
- ★ ESPRESSIONE GRAFICA
- ★ TRASFORMARE LA TRACCIA
- ★ SCOPRIRE LA TEXTURE

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



Primaria

SCATOLA DELLE MERAVIGLIE

Costruiamo un piccolo mureo personale

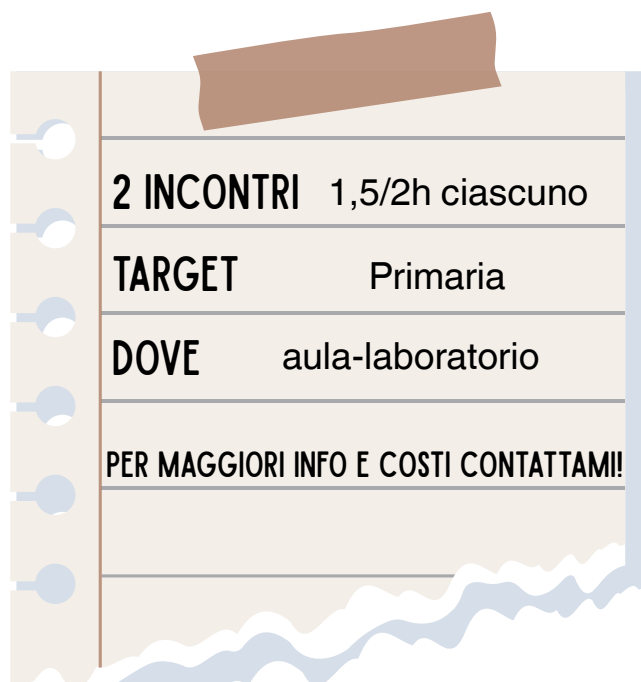
PREMESSA

"I ricordi sono l'unico paradiso dal quale non possiamo essere scacciati."

- Jean Paul Richter -

I ricordi non sono solo immagini che svaniscono: sono oggetti, odori, colori, parole che ci appartengono. Ogni bambino è già, senza saperlo, un custode di memorie. Costruire una scatola della memoria significa dare forma fisica a qualcosa di intangibile: scegliere cosa tenere, come mostrarlo, come proteggerlo. È un atto che chiama in causa l'identità, la cura, il senso del tempo, dimensioni poco esplorate nella didattica ordinaria, ma centrali nello sviluppo emotivo e cognitivo del bambino. L'arte diventa uno strumento di autobiografia visiva, si racconta con i colori scelti, con gli oggetti incollati, con lo spazio lasciato vuoto. Il laboratorio chiede ai bambini di ricordare CON: con le mani, con i materiali, con la colla e i ritagli.

Questo laboratorio, ispirato all'arte delle "memory bokeh" di artisti come Joseph Cornell, invita ogni bambino a esplorare il proprio mondo interiore attraverso la creazione di una scatola artistica personalizzata, un piccolo museo della propria storia, una scatola della meraviglia.



2 INCONTRI 1,5/2h ciascuno	
TARGET	Primaria
DOVE	aula-laboratorio
PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!	

OBIETTIVI

- ★ IDENTITÀ AUTOBIOGRAFICA
- ★ CURA DELL'OGGETTO
- ★ ESPERIENZA SENSORIALE
- ★ ESPRESSIONE GRAFICA
- ★ RICONOSCERE L'ALTRO
- ★ ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



Primaria

COME UN'ARTISTA SULLE ORME DI MATISSE

Scoprire ed imparare la tecnica del papier découpé,
creare un giardino condiviso

PREMESSA

L'albo "Il giardino di Matisse" racconta, con parole semplici e immagini evocative, gli ultimi anni di vita dell'artista, quando, costretto a letto o in carrozzina, trasforma la forbice in pennello e inventa la tecnica dei "papiers découpés" (carte ritagliate).

È un racconto che mostra la possibilità di continuare a creare anche quando cambiano gli strumenti a disposizione e che i "limiti" possono diventare occasione di invenzione.

Il progetto usa questa storia come porta d'accesso a un percorso più ampio: conoscere un artista, capire il suo modo di guardare il mondo, e poi "camminare sulle sue orme" sperimentando in prima persona la stessa tecnica, per arrivare infine a un linguaggio personale.

*Il percorso è modulabile: più guidato e semplificato per classi 1^a-2^a, più autonomo e con approfondimenti per 3^a-5^a

3 INCONTRI 1,5/2h ciascuno

TARGET Primaria

DOVE aula-laboratorio

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OBIETTIVI

- ★ ARTE ATTRAVERSO IL RACCONTO
- ★ LIBERTÀ ESPRESSIVA
- ★ MANUALITÀ E COORDINAZIONE
- ★ EDUCARE ALLO SGUARDO E COMPOSIZIONE VISIVA

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



Secondaria di primo grado

CITTÀ IN UNA MANO

Percorso interdisciplinare di educazione interculturale,
arte e cartografia emotiva

PREMESSA

Ogni mano racconta una storia. Le linee del palmo, le venature, le pieghe della pelle disegnano percorsi che assomigliano sorprendentemente ai reticoli delle mappe geografiche: strade che si incrociano, fiumi che si diramano, confini che si toccano senza mai essere identici a un altro.

Il progetto parte da questa suggestione visiva e concettuale per costruire un ponte tra il corpo e il territorio (la città in cui si vive, la città da cui si proviene, la città che si porta dentro).

Sovrapponendo la fotografia del palmo della propria mano alla piantina della propria città, si apre uno spazio di confronto tra identità personale e appartenenza culturale, in cui nessuna mano e nessuna città, vale più di un'altra.

Da qui nasce la mappa del cuore, una restituzione grafica personale in cui, sulla trama delle linee della mano, si segnano i luoghi che contano, quelli che fanno stare bene, quelli che sanno di casa, quelli che invece pesano o fanno male, trasformando la mano in una vera e propria cartografia emotiva.

2 INCONTRI 1,5/2h ciascuno

TARGET scuola media

DOVE aula- laboratorio

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OBIETTIVI

- ★ VALORIZZARE LA MULTICULTURALITÀ
- ★ SVILUPPARE EMPATIA
- ★ ESPRESSIONE GRAFICA
- ★ COMPETENZE DI CITTADINANZA

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



Secondaria di primo grado

MONDI IN UNA SCATOLA

Il diorama come rifugio: costruire con le mani il proprio mondo interiore

PREMESSA

*Una scatola resta una scatola fino a quando non la apri e ci costruisci dentro un mondo.
Allora diventa un rifugio, un ricordo, un pianeta a misura di te/di una persona.*

Alle medie qualcosa cambia: le mani, che alla materna e alle elementari erano protagoniste, vengono usate sempre meno, il corpo e la manualità fine restano spesso ai margini. In questa fase della vita i ragazzi tendono a chiudersi nel loro mondo, anche se proprio in questo momento il bisogno di raccontarsi, senza essere guardati troppo da vicino, è molto presente.

“*Mondi in una Scatola*” propone di guardarsi dentro e costruire -con le mani- uno spazio che rappresenti qualcosa di sé. La tecnica del diorama (che non richiede talento artistico pregresso) si presta a questo scopo: fa nascere un mondo in miniatura, protetto da una cornice, che si può mostrare senza esporsi del tutto, restituendo a tutti la stessa possibilità di raccontarsi.

Il laboratorio lavora sulla manualità, restituendole dignità e valore ed attraverso il linguaggio non verbale, grazie al quale ogni ragazzo/a ha la possibilità di raccontare un pezzo del proprio mondo interiore senza doverlo mettere subito in parole, spesso più difficili da controllare. L'obiettivo non è realizzare un'opera "bella" secondo un canone estetico: è l'esperienza di scoprirsi capaci di creare qualcosa di significativo, e di vederlo riconosciuto dal gruppo.

OBIETTIVI

- ★ SVILUPPO MANUALITÀ
- ★ COLTIVARE FANTASIA E CREATIVITÀ
- ★ LIBERTÀ ESPRESSIVA
- ★ CONOSCERE IL DIORAMA
- ★ RACCONTARSI
- ★ RISCOPRIRSI CAPACI DI CREARE
- ★ BELLEZZA

2 INCONTRI 1,5/2h ciascuno

TARGET scuola media

DOVE aula- laboratorio

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO



Secondaria di primo grado

PAROLE NASCOSTE

Percorso di scrittura creativa e poesia visiva attraverso la tecnica del Caviardage

PREMESSA

Il Caviardage, tecnica ideata da Tina Festa, consiste nel trasformare una pagina già scritta, come un articolo di giornale, una pagina di libro destinato al macero, un vecchio quaderno, in una nuova poesia. Non si scrive aggiungendo parole, ma togliendo: si selezionano solo alcune parole della pagina originale e si "cancellano" tutte le altre con colore, collage, disegno: ciò che resta visibile compone un testo poetico nuovo, spesso sorprendente, che convive con un'immagine altrettanto nuova.

Il nome stesso, dal francese caviarder, "censurare, oscurare con l'inchiostro nero come il caviale", richiama un gesto: nascondere per far emergere, cancellare per creare. Una pagina già scritta da altri diventa il terreno fertile per la voce personale di chi la trasforma.

In questo progetto la tecnica viene arricchita mettendo a disposizione della classe una ricca stazione di materiali per la poesia visiva: tempere, acquerelli, pastelli, carte per collage di colori e texture diverse, ritagli di riviste, inchiostri, timbri, in modo che ogni pagina diventi contemporaneamente una piccola composizione visiva autonoma, a metà tra poesia e opera grafica.

1 INCONTRO 3/4h

TARGET scuola media

DOVE aula- laboratorio

PER MAGGIORI INFO E COSTI CONTATTAMI!

OBIETTIVI

- ★ CONOSCERE LA TECNICA
- ★ LIBERA ESPRESSIONE
- ★ ESPERIENZA SENSORIALE
- ★ ESPRESSIONE GRAFICA E SENSIBILITÀ ESTETICA
- ★ RICONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI

OGNI PROGETTO PUÒ ESSERE IN PARTE MODIFICATO SEGUENDO LE ESIGENZE DEL GRUPPO

PROGETTO SU MISURA

COSTRUITO INSIEME, PENSATO PER OGNI GRUPPO

A cura di Valeria Podrecca, Atelierista & Arte Terapista

PERCHÉ UN PROGETTO SU MISURA

Ogni gruppo è diverso, e lo stesso materiale può essere usato per raggiungere obiettivi diversi. Costruire il progetto insieme significa che ciò che propongo risponde a quel gruppo.

Il servizio è pensato per scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie, e può essere proposto come laboratorio singolo o breve ciclo di incontri o come un percorso continuativo durante l'anno.

COME FUNZIONA

LA RICHIESTA

Basta un primo contatto, anche informale: raccontatemi il gruppo, il contesto, l'idea che avete in mente anche se non è ancora ben definita: un tema da esplorare, una difficoltà del gruppo, un progetto didattico più ampio in cui inserire un laboratorio, oppure semplicemente il desiderio di offrire ai bambini/ragazzi un'esperienza sensoriale e creativa diversa dal solito. Da lì costruiamo insieme la proposta valutando la fascia d'età, le caratteristiche del gruppo il tema o il filo conduttore, gli obiettivi, i tempi e gli spazi disponibili.

IL PROGETTO

A partire da questo primo confronto costruisco un progetto scritto con preventivo, modificabile dopo un secondo incontro con le insegnanti. Una volta ricevuta l'approvazione mando il progetto definitivo, pronto per essere presentato al collegio docenti o inserito nella programmazione. Conduco gli incontri con il gruppo, adattando il percorso in corso d'opera in base a come i bambini/ragazzi rispondono alla proposta.



Valeria Podrecca
Atelierista e Arte Terapista
tel. 333 1393806
mail sostarte@gmail.com
www.sostarte.com